

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690214
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Continenza di Scipione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scipione l'Africano restituisce una prigioniera al promesso sposo
SGTT - Titolo	Continenza di Scipione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	02001008
INVD - Data	2007/ post

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Forlì

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Albicini

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1787/ post
PRDU - Data uscita	1977

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Forlì

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1977
PRDU - Data uscita	2007

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVIII
----------------------	-------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1787
DTSF - A	1787

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Gandolfi Gaetano
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	1734/ 1802
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	A0000521
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 230

MISL - Larghezza 330

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1977

RSTN - Nome operatore Tranchina P.

RSTR - Ente finanziatore Cassa dei Risparmi di Forlì

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Dipinto a olio su tela, conservato in cornice di legno intagliata e dorata.

DESI - Codifica Iconclass 98 B (SCIPIO AFRICANUS MAJOR) 51: 25H23: 46C214

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetto profano. Personaggi: Scipione l'Africano; Allucio; fidanzata di Allucio; genitori della fanciulla. Figure: soldati; servitori. Architetture: podio coperto da tendaggio; colonna; torrione. Oggetti: vaso pieno di monete; monili; catene; armi. Paesaggio: marina. Mezzi di trasporto: nave.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza firma

ISRS - Tecnica di scrittura non determinabile

ISRT - Tipo di caratteri corsivo, numeri arabi

ISRP - Posizione verso

ISRI - Trascrizione G. G. f. 1787

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura a impressione

ISRT - Tipo di caratteri maiuscolo, minuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione recto, su cornice, in basso al centro, su targhetta metallica

ISRI - Trascrizione GAETANO GANDOLFI/ (1734- 1802)/ La Continenza di Scipione

Nel dipinto viene illustrato l'episodio leggendario narrato da Tito Livio nella sua opera "Ab Urbe condita" (libro XXVI, 50) e poi ripreso da Petrarca nel poema epico "Africa" (IV, 375-388). Esso mostra la grande umanità e lo spirito clemente di Scipione l'Africano, generale romano che, nel corso della seconda guerra punica, dopo aver conquistato la città spagnola di Nuova Cartagine (209 a.C.), ricevette come bottino di guerra un'avvenente fanciulla. Venuto però a sapere

che la ragazza era già promessa al giovane Allucio, Scipione la rese al fidanzato senza profittare di lei, dando così prova dell'integrità morale dei romani. Il condottiero è rappresentato seduto su un podio, coperto da un tendaggio verde, mentre ricongiunge i due promessi sposi: il giovane principe celtiberico, dal capo coronato e coperto da un mantello foderato di ermellino, stringe a sé l'amata, mentre Scipione sembra invitarlo ad unirsi ai soldati romani, accalcati su una nave che solca il mare sullo sfondo, per combattere i cartaginesi. I genitori della fanciulla si avvicinano da sinistra, accompagnati dai servitori che portano monili e monete d'oro come riscatto per la giovane; Scipione sceglierà, in un ulteriore gesto di magnanimità, di conferire l'oro allo sposo come dono di nozze. Il dipinto, siglato e datato sul verso "G. G. f. 1787", è da attribuire a Gaetano Gandolfi (San Matteo della Decima, 1734- Bologna, 1802), come già indicato da Prisco Bagni (1992), che per primo lo pubblicò e poi confermato da Donatella Biagi Maino (1995). Il soggetto, *exemplum virtutis* tra i più apprezzati dall'arte accademica di fine Settecento, era già stato affrontato dall'artista bolognese in un'altra versione imponente, seppur di dimensioni minori rispetto al dipinto di Forlì (cm 194 x 269), conservata, insieme al suo pendant, ugualmente moralizzante e raffigurante "Coriolano e la madre", presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna: in passato datata agli anni Novanta del Settecento, la tela bolognese fu retrodatata da Biagi Maino al 1784 circa, ponendosi dunque come immediato precedente per l'opera della Fondazione forlivese (Biagi Maino 1995, p. 387, n. 159). Della tela della Pinacoteca felsinea si conservano inoltre altre due versioni di formato ridotto, risalenti alla medesima epoca: nella prima, caratterizzata da una stesura estremamente vibrante e da un audace colorismo, è stato riconosciuto il bozzetto preparatorio (Bologna, collezione privata); la seconda (Marano di Castenaso, collezione Molinari Pradelli), che invece manca di immediatezza e freschezza, viene considerata una replica d'autore di tale studio preparatorio, ad uso del collezionismo privato (ib, pp. 387-388, nn. 158, 160). Gli elementi fondamentali della scena furono mantenuti da Gandolfi nella successiva versione ora a Forlì, ma con sostanziali cambiamenti nella disposizione compositiva: soprattutto le figure dei due giovani protagonisti, divise nella tela bolognese dall'imponente figura del generale romano che si ergeva fra di loro assiso sul podio, guadagnarono nella seconda versione il centro della scena, venendo rappresentate da Gandolfi strette in un abbraccio dai toni melodrammatici. L'unica figura che venne riportata pressoché identica, seppur invertita di lato, fu il personaggio in primo piano chino a versare monete, rimando alla pittura di Veronese e Federico Barocci, che si ritrova costantemente nell'attività del pittore. Rispetto alla precedente rappresentazione del tema, connotata da un'enfasi ancora barocca, Gandolfi inoltre offrì in questa seconda versione un'interpretazione del soggetto storico più pacata e aulica, bloccando i personaggi in pose teatrali ed eloquenti e mostrando tutta la sua abilità nell'orchestrazione delle luci, nella resa preziosa dei particolari e nella raffinatezza delle tinte dagli accordi delicati. Il risultato fu una tela di grande effetto, abitualmente considerata più convincente rispetto alla prima redazione del tema. Il dipinto proviene dalla collezione forlivese dei marchesi Albicini ed è stato acquistato dalla Cassa dei Risparmi di Forlì nel 1977 dai fratelli Mazzoni, eredi della casata nobile. I Mazzoni, dovendo affrontare le notevoli spese per il restauro degli apparati decorativi di Palazzo Albicini (tra cui il dipinto di Carlo Cignani rappresentante l'"Aurora") e avendo già ricevuto per la tela di Gandolfi un'offerta da un privato bolognese, ne proposero l'acquisto all'ente bancario locale, per evitare che un dipinto di così alto valore

lasciasse Forlì.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2001

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento compravendita

ALND - Data evento 1977

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi

FTAD - Data 2005

FTAN - Codice identificativo 0800690214_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Caponera D.

FTAD - Data 2022

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Caponera D.

FTAD - Data 2022

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bagni P.

BIBD - Anno di edizione 1992

BIBH - Sigla per citazione B0000880

BIBN - V., pp., nn. p. 350

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Biagi Maino D.

BIBD - Anno di edizione 1995

BIBH - Sigla per citazione B0000881

BIBN - V., pp., nn. p. 392, n. 179

BIBI - V., tavv., figg. fig. 187

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Biagi Maino D.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	B0000881
BIBN - V., pp., nn.	pp. 387- 388, nn. 158- 160
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 179- 180, 182
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viroli G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	B0000882
BIBN - V., pp., nn.	pp. 195, 290
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 213
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	La tradizione rinnovata
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	B0000804
BIBN - V., pp., nn.	pp. 292-293
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Caponera D.
FUR - Funzionario responsabile	Tori L.
AN - ANNOTAZIONI	